

Valutazione esterna (Art. 6, c. 1. lett. b)

Individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di **indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo**;

Visite dei Nuclei di valutazione esterna, secondo il programma e i protocolli di valutazione definiti dall'Invalsi e adottati dalla Conferenza.

Ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai Nuclei di valutazione esterna.

Azioni di miglioramento (Art. 6, c. 1. lett. c)

Definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli interventi migliorativi anche con il **supporto dell'Indire** o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche (Art. 6, c. 1. lett. d):

Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 51, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, le istituzioni scolastiche sono soggette a periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti e sulle competenze degli studenti, predisposte e organizzate dall'Invalsi anche in raccordo alle analoghe iniziative internazionali. Tali rilevazioni sono effettuate **su base censuaria** nelle **classi seconda e quinta della scuola primaria, prima e terza della scuola secondaria di primo grado, seconda e ultima della scuola secondaria di secondo grado** (Art. 6, c. 3).

VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Le azioni relative al procedimento di valutazione sono dirette anche a evidenziare le **aree di miglioramento organizzativo e gestionale** delle istituzioni scolastiche direttamente riconducibili al dirigente scolastico, ai fini della **valutazione dei risultati** della sua azione dirigenziale (Art. 6, c. 4).

I **piani di miglioramento**, con i risultati conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche, sono comunicati al direttore generale del competente Ufficio scolastico regionale, che **ne tiene conto ai fini della individuazione degli obiettivi da assegnare al dirigente scolastico** in sede di conferimento del successivo incarico e della valutazione (Art. 6, c. 5).

Tieniti informato, non perdiamoci di vista

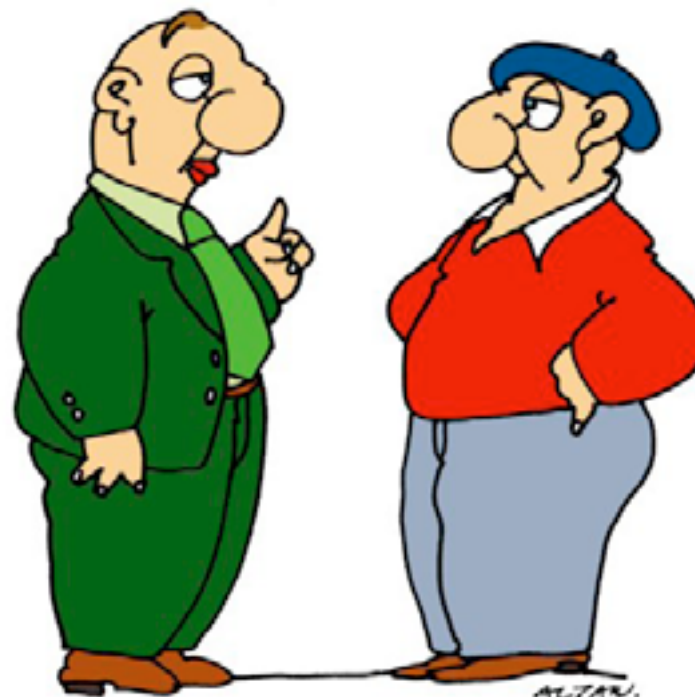
<http://www.forumscuole.it/cheating/>



www.retescuole.net

C'E' SEMPRE
UNA PRIMA VOLTA
PER FARE
CAZZATE.

PERO' NON
C'E' MAI
L'ULTIMA.



**GUIDA ALLA LETTURA DEL REGOLAMENTO
SUL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
APPROVATO DEFINITIVAMENTE DAL
GOVERNO MONTI L'8 MARZO 2013.**

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (SNV)

Il SNV si compone dell'Invalsi, dell'Indire e del Contingente ispettivo (Art. 1, c. 2). Ai fini del **miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti**, il SNV **valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione** (Art. 2, c. 1), e fornisce i risultati di tale valutazione ai direttori generali degli uffici scolastici regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici (Art. 2, c. 2).

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Il Ministro, con periodicità almeno triennale, individua:

- le **priorità strategiche** della valutazione del **sistema educativo di istruzione**;
- i criteri generali per assicurare l'autonomia del **contingente ispettivo**;
- i criteri per la valorizzazione del ruolo delle scuole nel processo di **autovalutazione**.
- Le priorità strategiche costituiscono il riferimento per le funzioni di coordinamento svolte dall'Invalsi. La definizione delle modalità tecnico-scientifiche della valutazione rimane in capo all'Invalsi, sulla base degli standard vigenti in ambito europeo e internazionale (Art. 2, c. 3).

Il Ministro, previo concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante linee guida, adottate d'intesa con la Conferenza Unificata, definisce, ferme restando le competenze dell'Invalsi, le priorità strategiche e le modalità di valutazione del **sistema di istruzione e formazione professionale** (Art. 2, c. 4).

ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (INVALSI)

- L'Invalsi assicura il coordinamento funzionale del SNV (Art. 3, c. 1, lett. a).
- Propone i **protocolli di valutazione** e il **programma delle visite** alle istituzioni scolastiche da parte dei nuclei di valutazione esterna (Art. 3, c. 1, lett. b).
- Definisce gli **indicatori di efficienza e di efficacia** in base ai quali il SNV individua le istituzioni scolastiche che **necessitano di supporto** e da **sottoporre prioritariamente a valutazione esterna** (Art. 3, c. 1, lett. c).
- Mette a disposizione delle singole istituzioni scolastiche **strumenti relativi al procedimento di valutazione** (Art. 3, c. 1, lett. d).
- Definisce gli **indicatori per la valutazione dei dirigenti scolastici**, in coerenza con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Art. 3, c. 1, lett. e).
- Cura la **selezione**, la formazione e l'inserimento in un apposito elenco degli **esperti dei nuclei per la valutazione esterna**. A tal fine, sulla base dei **criteri generali definiti con direttiva del Ministro**, l'Invalsi con propria deliberazione **stabilisce, entro 60 giorni dall'emanazione della direttiva** stessa, le **modalità di costituzione e gestione di detto elenco**. Inoltre cura la formazione degli ispettori che partecipano ai **nuclei per la valutazione esterna** (Art. 3, c. 1, lett. f).
- Redige le **relazioni** al Ministro e i **rapporti** sul sistema scolastico e formativo, in modo tale da consentire anche una comparazione su base internazionale (Art. 3, c. 1, lett. g).
- Partecipa alle **indagini internazionali** e alle altre iniziative in materia di valutazione, in rappresentanza dell'Italia (Art. 3, c. 1, lett. h).

ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA (INDIRE)

L'Indire concorre a realizzare gli obiettivi del SNV attraverso il supporto alle istituzioni scolastiche nella **definizione e attuazione dei piani di miglioramento** della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti, **autonomamente adottati dalle stesse**. A tal fine, cura il sostegno

ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando coerenti progetti di ricerca tesi al miglioramento della didattica nonché interventi di consulenza e di formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici, anche sulla base di richieste specifiche delle istituzioni scolastiche (Art. 4, c. 1).

CONTINGENTE ISPETTIVO

Il contingente ispettivo concorre a realizzare gli obiettivi del SNV partecipando ai **nuclei di valutazione**. Il **numero di dirigenti che ne fanno parte** è individuato, tenuto conto delle altre funzioni assolve da tale categoria di personale, con **decreto del Ministro** nell'ambito della dotazione organica dei **dirigenti di seconda fascia con funzione tecnico-ispettiva** ed è ripartito tra amministrazione centrale e periferica. I **relativi incarichi di funzione dirigenziale non generale sono conferiti dal direttore generale** per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del Ministero e dai **direttori generali** degli Uffici scolastici regionali (Art. 5, c. 1).

I **direttori generali** rendono conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero, il numero e la tipologia dei posti disponibili, acquisiscono le candidature dei dirigenti interessati e **le valutano secondo criteri** che valorizzino anche la pregressa esperienza nelle attività oggetto degli incarichi. Per la durata dei medesimi incarichi tali dirigenti sono **utilizzati in via esclusiva nelle attività di valutazione** (Art. 5, c. 2).

Il dirigente che partecipa alla **Conferenza**, in rappresentanza del contingente ispettivo è **designato dal direttore generale** per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del Ministero. Il relativo incarico è rinnovabile una sola volta (Art. 5, c. 3).

CONFERENZA

È istituita presso l'Invalsi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, la **Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV** composta dal **presidente dell'Istituto**, che la presiede, dal **presidente dell'Indire** e dal designato **dirigente tecnico del Contingente ispettivo**. Ai componenti della Conferenza non sono corrisposti compensi o gettoni di presenza. La **Conferenza adotta, su proposta dell'Invalsi, i protocolli di valutazione, il programma delle visite alle istituzioni scolastiche che devono essere sottoposte prioritariamente a valutazione esterna, e formula proposte al Ministro ai fini dell'adozione delle priorità strategiche per la valutazione del sistema educativo di istruzione e del sistema di istruzione e formazione professionale** (Art. 2, c. 5).

NUCLEI DI VALUTAZIONE ESTERNA

I nuclei di valutazione esterna sono costituiti da un **dirigente tecnico** del Contingente ispettivo e da **due esperti** scelti dall'apposito elenco individuato dall'Invalsi. Al dirigente tecnico non spettano compensi, gettoni o indennità comunque denominate per lo svolgimento delle attività di valutazione. L'Invalsi definisce annualmente i compensi per gli esperti impiegati nelle medesime attività (Art. 6, c. 2).

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

Autovalutazione delle istituzioni scolastiche (Art. 6, c. 1. lett. a)

Analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei **dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero**, delle **rilevazioni sugli apprendimenti** e delle **elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi**, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola.

Elaborazione di un **rapporto di autovalutazione** in formato elettronico, secondo un **quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi**, e formulazione di un **piano di miglioramento**;